

AVVISO PUBBLICO

Si rende noto che l'Impresa sociale "CON I BAMBINI", soggetto attuatore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" - Legge 28 dicembre 2015, n.208, articolo 1, comma 392- ha pubblicato il 15 ottobre scorso il "BANDO PRIMA INFANZIA" (consultabile sul sito www.conibambini.org) destinato alle organizzazioni senza scopo di lucro appartenenti al mondo del Terzo Settore e della Scuola.

Nella consapevolezza che la povertà di un minore è frutto del contesto economico, culturale, sociale, sanitario e familiare, della disponibilità di servizi di educazione, cura e tutela dell'infanzia tra loro integrati, il Bando si propone di ampliare e potenziare i servizi educativi e di cura dei bambini di età compresa tra 0 e 6 anni, con un focus specifico rivolto ai bambini, alle famiglie vulnerabili e/o che vivono in contesti territoriali disagiati.

Il "BANDO PRIMA INFANZIA" è finalizzato ad interventi, a valere sul territorio nazionale, a carattere integrato, modulare e flessibile, per ampliare, potenziare e qualificare le possibilità di accesso e fruizione ai servizi di cura ed educazione dei bambini ed alle loro famiglie.

L'Amministrazione comunale di Napoli, su proposta dell'Assessore alla Scuola ed all'Istruzione e dell'Assessore al Welfare, ha adottato la Deliberazione di G.C. n. 757 del 6 dicembre 2016 di approvazione del presente avviso finalizzato a rendere pubblica la manifestazione di interesse a partecipare, **in qualità di partner** a "progetti esemplari" mirati a migliorare la qualità, l'accesso, la fruibilità, l'integrazione e l'innovazione dei servizi rivolti alla Prima Infanzia (0 – 6 anni) già presenti sul territorio comunale e rafforzare l'acquisizione di competenze fondamentali per il benessere dei bambini e delle loro famiglie.

Uno dei punti cardine del progetto di riforma sullo 0-6 (Decreto attuativo della L. 107/2015 sul sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni) prevede l'*uscita* dei Nidi dal novero dei servizi a domanda individuale e la valorizzazione di un sistema integrato che coniughi offerta statale, comunale e privata, prevedendo la creazione di "Poli per l'infanzia" che accolgano bambine e bambini da tre mesi fino a sei anni.

Il Comune di Napoli che gestisce direttamente 46 Nidi d'Infanzia, 8 Sezioni Primavera e 65 Scuole dell'Infanzia, si prefigge di intervenire con azioni mirate all'interno delle linee del Decreto attuativo previsto dalla L. 107/2015 sul sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni.

L'Ente è nel contempo interessato ad ampliare l'offerta di nidi e di servizi integrati per lo 0- 6, nonché ad ampliare la qualità e l'accessibilità dei servizi esistenti, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno.

Il "**BANDO PRIMA INFANZIA**" prevede che le Amministrazioni locali possano partecipare ai progetti presentati, in qualità di partner, anche aderendo a più proposte, e in tale ambito il Comune di Napoli assumerebbe il doppio ruolo di partner dei soggetti proponenti e parimenti destinatario dei progetti.

Il Comune di Napoli ritiene fondamentale:

- recuperare una forte regia pubblica nella programmazione, nel coordinamento e nella valutazione delle attività per migliorare la qualità e l'efficacia degli interventi e nel contempo per superarne l'eccessiva frammentazione che spesso ne caratterizza il

campo di intervento;

- migliorare i livelli di integrazione e il reciproco riconoscimento, ai fini di un potenziamento dell'efficacia delle azioni promosse dal Comune e quelle proposte e agite dalle Istituzioni scolastiche e dai soggetti del privato sociale, dell'associazionismo e delle altre soggettività della cittadinanza attiva e del no-profit;

- consolidare e migliorare, attraverso la stabilizzazione di forme integrate di condivisione di procedure, operatività e modalità di valutazione, la relazione e la collaborazione tra il Comune di Napoli, le Istituzioni scolastiche, il mondo del Terzo Settore e l'offerta formativa rivolta alla Prima Infanzia già operante sul territorio comunale.

Coerentemente con gli obiettivi che il Bando si propone di raggiungere, il Comune valuterà in via prioritaria la propria partecipazione in qualità di partner a quei progetti a ricaduta diretta sulle strutture di propria competenza, che intendano:

- potenziare le condizioni di accesso ai servizi Nido e Scuola dell'Infanzia, migliorando gli aspetti organizzativi, regolamentari e gestionali, adattando l'accesso ai bisogni e alle capacità delle famiglie vulnerabili (es. servizi flessibili, aperti in orario curriculare ed extracurriculare) prevedendo forme di contribuzione innovative, che vadano oltre la mera dimensione economica (es. copertura totale, parziale o progressivamente decrescente delle rette con meccanismi di restituzione anche non economica da parte delle famiglie);

- attivare offerte complementari/integrative al Servizio Nido/Scuole dell'Infanzia (spazi genitori-bambini, spazi multiservizi, Nidi e Scuole dell'Infanzia aperti, ecc.);

- sperimentare strumenti di aiuto economico alle famiglie condizionati all'accesso e alla frequenza dei servizi da parte dei minori;

- sostenere l'acquisizione di competenze cognitive, comportamentali e di cittadinanza dei bambini;

- rafforzare il ruolo di tutti gli attori del processo educativo (genitori, insegnanti, operatori sociali), che consentano sia lo sviluppo di una migliore interazione con i destinatari, sia la diffusione di metodologie di apprendimento e strumenti didattici innovativi.

Il Comune di Napoli valuterà altresì le iniziative volte a sostenere meccanismi di "Welfare Comunitario" in grado di stimolare e attivare collaborazioni condivise tra tutti i soggetti presenti sul territorio, per promuovere cultura e responsabilità dell'investimento a favore della Prima Infanzia e delle famiglie, con particolare attenzione alle situazioni di rischio e vulnerabilità:

- progetti di intermediazione di tutti i servizi per la Prima Infanzia, che adottino un approccio multi-servizio capace di ampliare l'offerta e superare la frammentazione (servizi educativi, sanitari, sociali, culturali, consultori, ecc.), nell'ottica di una presa in carico globale;

- azioni a sostegno della genitorialità, della maternità e della conciliazione famiglia-lavoro;

- sviluppo di meccanismi di empowerment/protagonismo/coinvolgimento dei genitori e delle famiglie nelle offerte di cura ed educazione per la Prima Infanzia e l'attivazione di reti, anche informali, di genitori.

Il Bando al punto 1.5 precisa che le idee progettuali debbano essere presentate entro e non oltre il 16 gennaio 2017. I soggetti del Terzo Settore e delle Scuole di primo grado (Scuole dell'Infanzia, Primarie e Istituti comprensivi) di Napoli che intendano presentare progetti nell'ambito del "Bando Prima Infanzia" e che, in sintonia con le indicazioni proposte dal Comune di Napoli vogliano avvalersi della partecipazione dell'Ente locale in qualità di partner anche nella fase di progettazione, sono invitati a

presentare istanza, **entro e non oltre la data del 15 dicembre 2016**, esclusivamente a mezzo e-mail, all'indirizzo di posta elettronica certificata servizio.educativo@pec.comune.napoli.it con oggetto: Bando Prima Infanzia.

La richiesta al Comune di partecipazione in qualità di partner, al fine di consentire la più corretta e ragionata valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale, dovrà essere accompagnata da una **"scheda progettuale"** in cui vengano indicate in modo schematico: le finalità progettuali; l'elenco di attività previste; i destinatari individuati; la composizione della partnership progettuale; il ruolo che si propone possa essere svolto dal Comune di Napoli.

Il Comune di Napoli si riserva di sottoporre alla valutazione di una Commissione le domande pervenute per individuare le proposte di progetto alle quali aderire in qualità di partner proponendosi in una funzione attiva di co-progettazione per la successiva adesione alle diverse fasi previste dal Bando Prima Infanzia.

Napoli 7 dicembre 2016

F.to il Dirigente del Servizio Educativo
e Scuole Comunali
Giovanni Paonessa